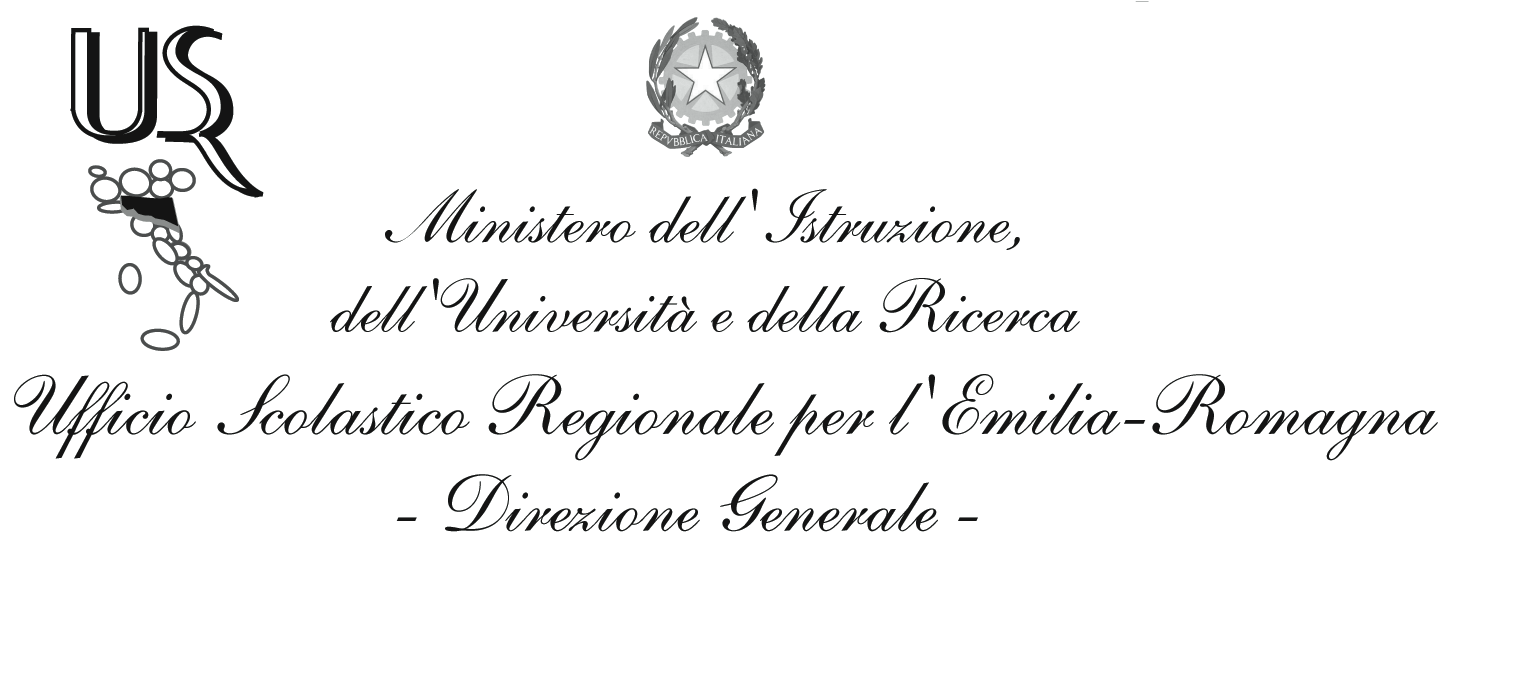
(esempio di) pIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITA’

Anno SCOLASTICO [Anno]

Nel piano annuale per l’inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati



Allegato alla nota prot.6721 del 29 maggio 2013

(Inserire logo e dati dell’istituzione scolastica)

Sommario

[Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati 1](#_Toc329679916)

Quadro di sintesi delle risorse a disposizione della scuola [2](#_Toc329679917)

1. [risorse di personale](#_Toc329679918)
2. [risorse degli enti locali](#_Toc329679918)
3. [risorse esterne](#_Toc329679918)
4. [spazi attrezzati interni alla scuola](#_Toc329679918)
5. [spazi attrezzati esterni alla scuola](#_Toc329679918)
6. [collaborazioni interistituzionali 2](#_Toc329679918)

[Informazioni generali sulle modalità di rapporto con le famiglie](#_Toc329679922)

[Informazioni generali sulle modalità di rapporto con le ASL e con gli specialisti di libera scelta delle famiglie](#_Toc329679922)

[Informazioni generali sull’organizzazione dell’istituzione scolastica e dei plessi in ordine ai temi dell’inclusività (docenti referenti, gruppi di lavoro tra docenti, gruppi di lavoro tra docenti, rappresentanti delle famiglie, rappresentanti di istituzioni esterne, altro)](#_Toc329679922)

[Informazioni in ordine alle modalità di formazione continua del personale docente e ATA](#_Toc329679922)

[Informazioni in ordine alla partecipazione a progetti nazionali, regionali, provinciali o territoriali (ad esempio il progetto nazionale ICF, il progetto nazionale “Istruzione domiciliare”, il progetto USR dei 300 giorni, il progetto USR “Far scuola ma non a scuola”, il Progetto dell’Unvierstià di Bologna “LabInt”, ecc.)](#_Toc329679922)

[Altro ……..](#_Toc329679922)

[2](#_Toc329679922)

# Gli alunni certificati in base alla Legge 104/1992

## tabella con numero di alunni disabili suddiviso per classe/sezione e per plesso

(esempio illustrativo)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Plesso Arrigoni | Plesso Stefanelli |
| Classe 1A | 1 | 2 |
| Classe 1B | 2 | 2 |
|  |  |  |

# Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010

## tabella con numero di alunni dSA suddiviso per classe/sezione e per plesso

(esempio illustrativo)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Plesso Arrigoni | Plesso Stefanelli |
| Classe 1A | 3 | 1 |
| Classe 1B | 1 | 0 |
|  |  |  |

# Alunni in particolari condizioni di salute

## scuola in ospedale E ISTRUZIONE DOMICILIARE

* presenza o meno di alunni ospedalizzati e seguiti in collaborazione con la sezione ospedaliera; dettaglio della situazione
* alunni dimessi dopo ricovero ospedaliero e seguiti in istruzione domiciliare (numero alunni, classi di appartenenza, numero dei docenti coinvolti, numero complessivo delle ore di insegnamento a domicilio, esami a domicilio, fondi accantonati per il pagamento delle ore eccedenti, …)

## progetto “far scuola ma non a scuola”

* Alunni seguiti a domicilio per particolari condizioni di salute per i quali si richiede alla Direzione Generale il finanziamento in base al progetto citato (numero degli alunni, classi di appartenenza, ragioni per la domiciliazione temporanea dell’insegnamento, numero docenti coinvolti, ore prestate, fondi accantonati per il pagamento delle ore eccedenti, ecc.)

## alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico

Indicazione del numero di alunni che richiedono la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, classi e plessi di appartenenza, persone incaricate della somministrazione, formazione specifica per la somministrazione, incontri con la Pediatria di Comunità per monitorare l’andamento della situazione.

# Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)

## quadro degli alunni stranieri non alfabetizzati

## tabella con numero di alunni stranieri non alfabetizzati suddiviso per classe/sezione e per plesso

(esempio illustrativo)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Plesso Arrigoni | Plesso Stefanelli |
| Classe 1A | 2 | 3 |
| Classe 1B | 3 | 2 |
|  |  |  |

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE INTENSIVA PER ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE NON ALFABETIZZATI E RISORSE FINANZIARIE EX ART. 9 ccn SCUOLA

(interventi individualizzati in rapporto 1/; in piccolo gruppo; in laboratori; … ; numero insegnanti coinvolti, rapporti con il territorio)

Descrizione e quantificazione della presenza di mediatori culturali (con intervento diretto a scuola oppure soltanto come mediazione sociale) individuati e retribuiti da ……..

Eventuali altre risorse a disposizione della scuola

# Rilevazione quantitativa e per tipologie dei percorsi di insegnamento personalizzato ai sensi della Legge 53/2003

* 1. Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati
  2. Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di arricchimento delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche in quanto viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni
  3. Quadro degli interventi a favore degli alunni nomadi, migranti, caminanti,
  4. Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l’apprendimento manifestati da alunni non certificati
  5. Quadro degli interventi a sostegno di alunni con problemi di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei a scuola sia fuori dalla scuola
  6. Quadro degli interventi a favore di alunni che necessitano di contesti di apprendimento strutturati con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze (ad esempio alunni che necessitano di un potenziamento delle esperienze concrete in laboratori interni o esterni alla scuola; alunni con particolare propensione alle arti visive, alla danza, alla musica, alla pratica sportiva, …)
  7. Quadro degli intervento a sostegno di altre specifiche condizioni individuate negli alunni della scuola (specificare)

# Punti di criticità

In questo quadro l’istituzione scolastica presenterà un sunto delle condizioni di criticità rilevate nel contesto scolastico e sociale in relazione alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento.

Con maggiore dettaglio saranno analizzate le condizioni su cui la scuola può direttamente agire nell’ottica del cambiamento possibile (ad esempio approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell’uso TIC nella prassi didattica quotidiana, predisposizione di banche didattiche interne alla scuola o condivise in rete con altre scuole per lo scambio di produzioni didattiche multimediali; potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà simili, al fine di ottimizzare, ad esempio, il ruolo dell’insegnante di sostegno; …)

# Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

(in questo settore andranno indicate le modalità di stesura sia dei Piani Educativi Individualizzati degli alunni disabili, sia i Piani Didattici Personalizzati degli alunni con DSA, sia dei percorsi personalizzati per gli alunni che ne hanno necessità. E’ bene che le strutture siano condivise e predisposte in formato elettronico, in modo da poter essere elaborate come testo condiviso dai docenti e allegate al presente documento nonché ai registri digitali. Molti modelli di PEI e di PDP sono reperibili e facilmente fruibili tramite la rete Internet. Sarebbe auspicabile che i modelli non soltanto venissero condivisi a livello di singola istituzione scolastica ma anche tra reti di scuole, in modo da assicurare continuità e coerenza nell’azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse)

# Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

(in questo settore vanno individuate le modalità di valutazione sia continua sia finale per tutte le diverse categorie di alunni con percorsi personalizzati, sia in relazione alle norme vigenti: Legge 104/92; Legge 170/2010; Regolamento sul sistema di valutazione; Ordinanze sugli Esami di Stato; disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative prove, …. Al fine di assicurare coerenza nell’azione dei singoli consigli di classe nei confronti degli allievi e coerenza nell’azione valutativa dei singoli insegnanti.

Si ricorda che valutare un alunno in difficoltà comporta l’assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente singolarmente inteso e dei docenti come collegialità, nell’individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell’allievo)

# Criteri condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi

(La corretta e completa compilazione di questo settore è indispensabile alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie, che devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa – ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti)

# Criteri condivisi per l’orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all’età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro

(questo settore non riguarda in modo esclusivo gli alunni disabili, e non afferisce soltanto alla responsabilità della scuola secondaria di II grado ma chiama in causa tutti gli ordini e gradi di scuola, che devono imparare ad agire in modo sinergico e coordinato per assicurare il raggiungimento del maggior numero di obiettivi possibili per ciascun alunno)